



OCONE

www.newpressonline.it

Il caso d'impresa

Vini Ocone: una passione lunga cent'anni

Dal cuore del Sannio agli Stati Uniti, nel rispetto della tradizione

Venerdì, 8 Gennaio 2010

L'azienda si trova nel comune di Ponte in provincia di Benevento, nel cuore dell'antico Sannio. La vocazione per l'enologia di questa terra risale a tempi remoti, ma solo nell'ultimo quarto del secolo scorso si è affermata in Italia e all'estero. E ciò grazie al progresso della scienza della vinificazione ed all'evoluzione degli imprenditori agricoli locali. La famiglia Ocone conduce l'azienda fin dal 1910, selezionando le qualità di vitigni storici ed esaltandone caratteristiche e tipicità. Certificata per il metodo biologico dal 1984, l'azienda conduce direttamente il vigneto La Madonnella, di 10 ettari, in cui si trovano la Vigna Pezza la Corte, di circa un ettaro, e la Vigna del Monaco Morto, su di un colle dal fronte di un ettaro, sistemato a terrazze. Inoltre ritira uva da altri 25 ettari circa di conferenti abituali a Ponte e nei paesi limitrofi. Le varietà coltivate sono le tipiche della zona, cioè Greco, Falanghina e Coda di Volpe, bianche; l'Aglianico e il Piediroso, rosse.

Da queste uve, vinificate in purezza, si ottengono gli omonimi vini, tutti a Denominazione di Origine Controllata. Dalla Vigna Pezza La Corte, dal terreno calcareo, è selezionata una riserva molto limitata di Aglianico. Dalla Vigna del Monaco Morto, il cui terreno è di origine scistosa, si ricava un cru di Falanghina. Dopo la selezione di uve di diversi vigneti, con accurati processi di lavorazione, è ottenuto l'Aglianico Diomede, dedicato all'eroe di Omero, mitico fondatore di Benevento; il Calidonio, dedicato al mitico cinghiale simbolo della città di Benevento, è ottenuto da uve Piediroso selezionate in vigna con l'aggiunta di una piccola quantità di uve Aglianico, anch'esse accuratamente scelte. Lo spumante Ocone Brut è ottenuto da uve bianche, secondo il metodo italiano. Infine i distillati, l'acquavite Perciò e la grappa Lucente. L'azienda ha un fatturato di quasi un milione di euro; l'export in Usa, Canada, Svizzera, Francia, Germania e Inghilterra, incide per il 45 per cento.